

Sicily by Car - "Terra Madre"

Milano, "Ristorante Filippo La Mantia" - 29 Aprile 2015

6 Maggio 2015

[Anitapezzotta.blogspot.it](http://anitapezzotta.blogspot.it)


Pag. 1/1

<http://anitapezzotta.blogspot.it/2015/05/eisureterra-madre.html>

La Vie C'est Chic

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2015

LEISURE_Terra Madre



Sulle orme di Leonardo Sciascia che affermava "la Sicilia è cinema", è stato presentato in anteprima mercoledì 29 aprile presso il ristorante di **Filippo La Mantia** a Milano il cortometraggio "Terra Madre", prodotto per Expo 2015 e dedicato alla Regione siciliana.

Un film documentario, con la voce narrante di **Giancarlo Giannini**, volto a **promuovere e divulgare, a livello internazionale, l'immenso patrimonio storico-artistico dell'Isola**, dal Parco Archeologico di Segesta alla Valle dei Templi al Teatro greco di Taormina, nonché le sue più rinomate eccellenze enogastronomiche, dal pane nero di Castelvetro alla mandorla di Noto, dall'uva di Zibibbo di Pantelleria al cappero di Salina.

Il film vanta la regia di Pucci Scafidi, il soggetto e la sceneggiatura di Lorenzo Matassa, le musiche di Giuseppe Milici.

A sposare il progetto, **Sicily by Car**, azienda leader nel settore dell'autonoleggio leisure e da sempre orgogliosamente radicata nel territorio: a lei il plauso di offrire ai 20 milioni di visitatori attesi durante Expo 2015 un'esperienza unica, viva ed emozionale della Sicilia. Dal 2 maggio, infatti, è proiettato all'interno del **Cluster Bio-Mediterraneo Expo 2015 Regione Sicilia**.

Il documentario prende spunto dal tema dell'esposizione universale "Nutrire il Pianeta, energia per la vita". Un cibo inteso come vita, storia, cultura, tradizione, diversità e quindi ricchezza, emozione, esperienza, cambiamento. Cibo quale specchio dei tempi. Al centro di **Terra Madre**, la Sicilia, culla delle più raffinate civiltà e sintesi perfetta della Sicilia. Dal 2 maggio, infatti, è proiettato all'interno del **Cluster Bio-Mediterraneo Expo 2015 Regione Sicilia**.

Il documentario prende spunto dal tema dell'esposizione universale "Nutrire il Pianeta, energia per la vita". Un cibo inteso come vita, storia, cultura, tradizione, diversità e quindi ricchezza, emozione, esperienza, cambiamento. Cibo quale specchio dei tempi. Al centro di **Terra Madre**, la Sicilia, culla delle più raffinate civiltà e sintesi perfetta della contaminazione tra culture e linguaggi differenti, metafora del vivere umano dove saperi e sapori si fondono in un'unica armoniosa narrazione, alla scoperta di un territorio sospeso tra mito e storia. Il cibo diviene vita e la terra assurge a nutrice e madre. L'emozione del racconto si snoda attraverso i luoghi di una Sicilia autentica e spettacolare. Spunto del filmato sono le identità alimentari e la risonanza storico-culturale nonché attrattiva del territorio. In tal senso, fondamentali sono state le collaborazioni di Slow Food Palermo e dell'Università di Palermo, Facoltà di Agraria Dipartimento di Colture Arboree.

A corollario del video, un libro sulla Sicilia, la cui realizzazione è prevista nei prossimi mesi (pubblicazione ottobre 2015).

Sinozzi

Il docu-film **Terra Madre** nasce da un vissuto personale ed imprenditoriale raccontati nel libro fotografico "Sicily My Life", pubblicato nel 2014 dalla Fondazione Tommaso Dragotto e premiato dall'Università di Verona quale miglior progetto di produzione comunicativa. Se "Sicily My Life" è il racconto di uno straordinario vissuto umano, "Terra Madre" è l'ideale prosecuzione di quella narrazione.

Nato nel 1938 in una famiglia povera del borgo marinaro dell'Aoquasanta di Palermo, il protagonista - Tommaso Dragotto - perde il padre in tenerissima età. La nave mercantile dove l'uomo era imbarcato come marinaio, viene silurata nel Tirreno da un sommergibile inglese. Il piccolo resta per mesi ad attendere invano il ritorno del padre. Davanti a quell'infinito orizzonte marino, il dolore dell'attesa - poco alla volta - si trasforma in desiderio di esplorazione, ansia di conoscenza e, infine, attraverso la costruzione del proprio destino, in felicità.

Una giornalista dal nord Italia giunge in Sicilia con il compito di raccontare questa terra a chi, come lei, non vi è mai stato. La sua scelta iniziale è quella di intervistare l'uomo del quale ha conosciuto la storia grazie alla lettura del libro "Sicily My Life". L'incontro svelerà grandi sorprese.

Grazie a quel dialogo sarà la stessa Sicilia ad avere voce: con la sua infinita bellezza naturalistica, la sua monumentale storia e, ancora, l'eccellenza dei suoi tanti presidi agroalimentari.

Pubblicato da Anita Pezzotta a 02:42